



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/87// 8394

Roma, 2 agosto 2008

OGGETTO Normativa vigente in materia di "vittime del Dovero".

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= R O M A =
→ ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= R O M A =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	= R O M A =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	= R O M A =
ALLA FSP-UGL	= R O M A =
ALLA CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA - (CONSAP) - ITALIA SICURA (ANIP)	= R O M A =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP-UP-FPS-ADP	= R O M A =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UILPS	= R O M A =

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia dell'unita scheda, elaborata dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, che sintetizza il quadro normativo di riferimento in tema di concessione dei benefici a favore delle "Vittime del dovere" nonché del terrorismo e della criminalità organizzata.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
A. Pazzanese

PC/FR



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Legge 20 ottobre 1990, n. 302:

Norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

Si applica in favore degli appartenenti alle Forze di Polizia che abbiano subito una invalidità permanente, quantificata in punti percentuali di invalidità, per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza di:

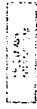
- atti di terrorismo;
- eversione dell'ordine democratico;
- fatti delittuosi commessi per il perseguimento delle finalità delle associazioni criminali di cui all'art. 416-bis del C.P.;
- operazioni di prevenzione e repressione di atti di terrorismo o mafia.

Speciale elargizione:

concessa ai feriti, in proporzione alla percentuale di invalidità riscontrata dalle C.M.O. competenti, € 774,69 (€ 1.500.000) per punto %.
L'importo è stato elevato ad € 2.000, per gli eventi successivi al 1° gennaio 2003. (Legge 206/2004).

Assunzione per chiamata diretta (art. 14) – per il coniuge superstite, i figli e i genitori dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi in misura non inferiore all'80% della capacità lavorativa, in conseguenza di atti di cui all'art. 1 della L. 302/1990 (vedi a lato).
Successivamente abrogato dall'art. 22 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Esenzione dal pagamento di ticket per ogni tipo di prestazione sanitaria (art. 15) – per i soli eventi di cui all'art. 1 della L. 302/1990. (vedi a lato)



MOD. F.P.S.C.

Ministro dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

<p>Legge 23 novembre 1998, n. 407: Norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.</p>		<p>Assegno vitalizio: Beneficio non reversibile, ha natura di indennizzo, è esente dall'IRPEF ed è percolato annualmente, € 258 dall'11 dicembre 1998 fino al 31 dicembre 2003; € 500 dal 1° gennaio 2004 (art. 4, comma 238, della Legge 350/2003). Riliquidazione degli importi già corrisposti a titolo di speciale elargizione di cui alla Legge 13.8.1980, n. 466, € 25.822,84 (€ 50.000.000) più rivalutazione I.STAT.</p> <p>Benefici pensionistici - (Art. 2, commi 3, 5 e 6):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attribuzione "una tantum" di due annualità del trattamento di pensione di reversibilità a favore dei familiari superstiti, limitatamente al coniuge, ai figli minori, ai figli maggiorenni inabili, ai genitori ed ai fratelli e sorelle, se conviventi ed a carico; • Esenzione I.R.P.E.F. sul trattamento speciale di reversibilità; • Corresponsione dell'indennità integrativa speciale, con decorrenza dalla data di liquidazione del predetto trattamento anche se il beneficiario percepisce tale indennità ad altro titolo; • Esenzione I.R.P.E.F. delle pensioni privilegiate dirette
---	--	---



MOT. E.P.S.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

		<p>di prima categoria per coloro che siano anche titolari dell'assegno di superinvalidità di cui all'art. 100 del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092 (c.d. grandi invalidi).</p> <p>Borse di studio (art. 4) in favore degli appartenenti alle Forze di Polizia rimasti feriti in conseguenza di atti di terrorismo, di eversione dell'ordine democratico o di fatti commessi per il perseguimento delle finalità delle associazioni di cui all'art. 41-bis C.P. nonché in favore degli orfani e dei figli delle vittime del terrorismo.</p> <p>Assunzione per chiamata diretta con precedenza assoluta rispetto ad ogni altra categoria (art. 1, comma 2, L. 407/1998) con estensione dei beneficiari: oltre al coniuge ed ai figli, anche ai fratelli conviventi e a carico, qualora siano gli unici superstiti.</p>
--	--	--



MINISTERO
INTERNO

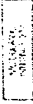
Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

<p>Legge 31 marzo 1998, n. 70:</p>		<p>L'art. 2 della Legge 288/1999 ha previsto assunzioni per chiamata diretta per i profili professionali del personale contrattualizzato del Comparto Ministeri fino all'ottavo livello retributivo. Le assunzioni dal 6° all'8° livello retributivo si effettuano previa prova di idoneità e possono superare l'aliquota del 10% del massimo di vacanza d'organico.</p> <p>L'importo della speciale elargizione viene concesso in proporzione alla percentuale di invalidità riscontrata ed è pari ad Euro 774,68 per ogni punto percentuale salvo rivalutazione ISTAT.</p>
---	--	--

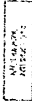


Ministero dell'Interno



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

<p>LEGGE 23 dicembre 2000, n. 388 (art.82): Disposizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. (prevede sia alcune nuove disposizioni che modifiche ed integrazioni ad alcuni articoli delle Leggi 20 ottobre 1990, n. 302 e 23 novembre 1998, n. 407).</p>	<p>Le provvidenze competono ad ulteriori categorie di persone, se unici superstiti, e precisamente agli orfani, fratelli o sorelle o infine ascendenti in linea retta, anche se non conviventi e non a carico. (deroga all'art. 6 della Legge 466/1980 - che prevede nel seguente ordine: coniuge superstite, e figli se conviventi a carico; figli in mancanza del coniuge superstite o se lo stesso non abbia diritto a pensione; genitori; fratelli o sorelle se conviventi e a carico) Il comma 5 prevede l'applicazione dei benefici previsti dalle Leggi n. 302/1990 e 407/1998 in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata a decorrere dal 1° gennaio 1967. Il comma 7 modifica l'art. 11 della Legge n. 302/1990, prevedendo ora</p>
--	---

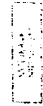


uno - P.S.C.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

	<p>che ai fini della concessione dei benefici è irrilevante l'eventuale involontario concorso, anche di natura colposa, della vittima o del soggetto leso al verificarsi dell'evento.</p> <p>Il comma 9 (modificando gli artt. 2, comma 1 e 4, comma 1, della Legge 23 novembre 1998, n. 407) estende anche a favore dei familiari superstiti delle vittime della criminalità organizzata la concessione dell'assegno vitalizio e delle borse di studio (la cui competenza è della Presidenza del Consiglio dei Ministri).</p>	<p>Assegno vitalizio: Beneficio non reversibile, ha natura di indennizzo, è esente dall'IRPEF ed è perequato annualmente, € 258 dall'11 dicembre 1998 fino al 31 dicembre 2003; € 500 dal 1° gennaio 2004 (art. 4, comma 238, della Legge 350/2003).</p>
--	--	---



MOD. PSC



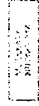
Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Legge 24 dicembre 2003, n. 350
(Legge finanziaria 2004)

L'art. 4, comma 238 stabilisce che dal 1° gennaio 2004 i trattamenti mensili dei soggetti destinatari dell'assegno vitalizio di cui all'art. 2 della Legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, sono elevati a 500 euro mensili.

Assegno vitalizio:
€ 500 mensili, beneficio non reversibile, ha natura di indennizzo, è esente dall'IRPEF ed è percolato annualmente.



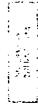
MED 4 P.S.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

<p>LEGGE 24 dicembre 2003, n. 369: Ha convertito in Legge il D.L. 28 novembre, n. 337 recante: "Disposizioni urgenti in favore delle vittime militari e civili di attentati terroristici all'estero".</p>	<p>Tale Legge ha consentito di estendere i benefici già previsti dalle Leggi 302/90 e 407/98 anche agli eventi di servizio occorsi alle Forze di Polizia fuori del territorio nazionale, dopo l'attentato a Nassirya (Iraq).</p>	<p>Ha elevato l'importo della speciale elargizione ad € 200.000 (una-tantum + rivalutazione ISTAT) per le vittime militari e civili degli attentati terroristici all'estero. Per gli eventi successivi al 1° gennaio 2003 le speciali elargizioni sono elevate ad € 200.000 (art. 2).</p>
--	--	---



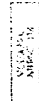
MOD. F.P.A.S.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

<p>Legge 3 agosto 2004, n. 206: Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice.</p>	<p>Le disposizioni della presente legge si applicano a tutte le vittime degli atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, compiuti sul territorio nazionale o extranazionale, se coinvolgenti cittadini italiani, nonché ai loro familiari superstiti.</p>	<p>Estende la speciale elargizione di € 200.000 (una-tantum+ rivalutazione I.STAT) a tutte le vittime degli atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice compiuti sul territorio nazionale ed extra-nazionale. L'art. 5, comma 3, ha previsto lo speciale assegno vitalizio di € 1.033 mensili dal 26 agosto 2004, per chi ha riportato una invalidità permanente non inferiore ad un quarto della capacità lavorativa (minimo 25%), nonché ai superstiti delle vittime, compresi i figli maggiorenni. Aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi, utili ad aumentare, per una pari durata, l'anzianità pensionistica maturata, ecc. (art. 3), per i familiari superstiti dei deceduti e per i feriti con qualsiasi invalidità inferiore all'80% di atti di terrorismo. Equiparazione a grande invalido di guerra per i feriti con una invalidità pari o superiore all'80%. Rivalutazione delle percentuali di invalidità tenendo conto dell'intervento aggravamento fisico e del riconoscimento del danno biologico. Assistenza psicologica a carico dello Stato (art. 6, comma 2). Patrocinio nei procedimenti penali, civili, amministrativi e contabili (art. 10) per le vittime del terrorismo, a carico dello Stato.</p>
---	---	---



400 - P.S.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

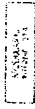
		<p>Esenzione dal pagamento di ticket per ogni tipo di prestazione sanitaria anche per i familiari dei feriti oltre che dei deceduti (art. 9) vittime del terrorismo. I benefici si applicano dal 1° gennaio 1961.</p>
--	--	---



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

<p>Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006) art. 1, comma 562 (al fine della progressiva estensione del beneficio già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo a tutte le vittime del Dovere" individuate ai commi 563 e 564).</p>	<p>Per vittime del dovere devono intendersi i soggetti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 1980, n. 466, e, in genere, gli altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito un'invalidità permanente in attività di servizio o nell'espletamento delle funzioni di istituto per effetto diretto di lesioni riportate in conseguenza di eventi verificatisi:</p>	
	<p>a) nel contrasto ad ogni tipo di criminalità; b) nello svolgimento di servizi di ordine pubblico; c) nella vigilanza ad infrastrutture civili e militari; d) in operazioni di soccorso; e) in attività di tutela della pubblica incolumità; f) a causa di azioni recate nei loro confronti in contesti di impiego internazionale non aventi, necessariamente, caratteristiche di ostilità.</p>	



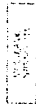
MDP 4 P 8 C



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

	<p>Comma 564: sono equiparati ai soggetti di cui al comma 563 coloro che abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti o alle quali consegua il decesso, in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori i confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative.</p>	
--	--	--

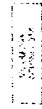


MOD. P.5.C

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

<p>D.P.R. 7 luglio 2006, n. 243: Regolamento concernente termini e modalità di corresponsione delle provvidenze alle vittime del dovere ed ai soggetti equiparati, ai fini della progressiva estensione dei benefici già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo, a norma dell'articolo 1, comma 165, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.</p>	<p>Definisce i principi generali delle provvidenze per coloro che sono stati feriti o sono deceduti in conseguenza di eventi connessi all'espletamento di funzioni d'istituto e dipendenti da rischi specificamente attinenti ad attività di soccorso, ordine pubblico e contrasto della criminalità comune.</p>	<p>In relazione alla Legge 302/1990:</p> <p>1. Speciale elargizione, così come indicato al punto 1, lettera a) dell'art. 4, del D.P.R. 7 luglio 2006, n. 243, in relazione alla già citata Legge 302/1990, è corrisposta nella misura originaria di 1,5 milioni di Lire pari ad Euro 774,69 per punto percentuale di invalidità, soggetta a rivalutazione ISTAT.</p>
		<p>2. Esecuzione del pagamento di ticket per ogni tipo di prestazione sanitaria (art. 15) – per i soli eventi di cui all'art. 1 della L. 302/1990.</p>



MIP - P.S.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

		<p>In relazione alla Legge 407/1998:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Assegno vitalizio non reversibile, è corrisposto nella misura originaria prevista di 500 mila lire, pari ora a Euro 258,23, soggetto alla perequazione annua, dal 1° gennaio 2006.2. Borse di studio (art. 4) in favore degli appartenenti alle Forze di Polizia rimasti feriti in conseguenza di atti di terrorismo, di eversione dell'ordine democratico o di fatti commessi per il perseguimento delle finalità delle associazioni di cui all'art. 416-bis C.P. nonché in favore degli orfani e dei figli delle vittime del terrorismo.3. Assunzione per chiamata diretta con precedenza assoluta rispetto ad ogni altra categoria (art. 1, comma 2, L. 407/1998).
--	--	---



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

<p><u>Legge 23 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 17/0.</u></p>		<p>In relazione alla Legge 206/2004:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rivalutazione delle percentuali di invalidità (art. 6). 2. Assistenza psicologica. 3. Esenzione imposta di bollo.
		<p>Benefici economici, pensionistici, ecc. previsti dalla ex-legge 206/2004.</p>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

<p><u>D.L. 159/2007 (art. 34) convertito dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222:</u> "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, recante interventi in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale."</p>		<p>Riliquitazione della speciale elargizione come sancito dall'art. 5, commi 1 e 5, della Legge 3 agosto 2004, n. 206, fino alla concorrenza di € 200.000.</p> <p>Concessione dell'onorificenza di "Vittima del Dove" da parte del Presidente della Repubblica con la consegna di una medaglia in oro.</p>
<p><u>Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, commi 105, 106 e 123:</u> "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2008)."</p>		<p>Speciale assegno vitalizio di € 1.033 mensili dal 1 gennaio 2008, di cui all'art. 5, commi 3 e 4, della già citata Legge 206/2004, (c. 105)</p> <p>Assegno vitalizio di € 500 mensili dal 26 agosto 2004, non reversibile di cui all'art. 2 della L- 407/1998, ai figli maggiorenni superstiti, ancorché non conviventi con la vittima alla data dell'evento terroristico. (c. 106)</p> <p>Diritto collocamento obbligatorio art. 1 L. 407/1998 esteso agli orfani o, in alternativa al coniuge superstite di coloro che sono deceduti per fatti di lavoro o che sono deceduti a causa dell'aggravarsi della mutilazione. (c. 123)</p>